



GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 211

Adunanza 25 luglio 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 25 del mese di luglio alle ore 19:15 in Torino in una sala di Palazzo Lascaris, via Alfieri n.15, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

(Omissis)

D.G.R. n. 7 - 5430

OGGETTO:

Rilevazione dei fabbisogni e definizione del Piano Occupazionale: procedure connesse all'assunzione di personale dirigenziale per il ruolo della Giunta Regionale.

A relazione dell' Assessore FERRARIS:

Nell'arco dei mesi di maggio-luglio 2016 è stata effettuata una ricognizione organizzativa, con il coinvolgimento di tutte le Direzioni, che ha portato all'individuazione di alcune possibili modifiche organizzative. L'analisi, anche micro-organizzativa, è stata condotta avendo anche riguardo alle possibili cessazioni dal servizio di dirigenti e funzionari, nell'arco del biennio 2017-2018;

da questa analisi, aggiornata nel tempo sino ad oggi, anche alla luce delle modifiche organizzative intervenute, è emerso un fabbisogno di n. 23 figure dirigenziali per altrettanti settori che risultano attualmente vacanti, ovvero retti *ad interim* da altri dirigenti, o che si renderanno liberi per effetto di possibili futuri collocamenti a riposo, nel periodo 2017-inizio 2019, o che si creeranno alla luce di micro-riorganizzazioni delle attuali strutture o delle declaratorie di attribuzioni delle medesime in relazione ad esigenze attuali e contingenti di riconfigurazione delle stesse;

ritenuto di dare priorità, in una prima fase, alla assunzione di 17 figure dirigenziali, all'interno del quadro dei fabbisogni rilevati, per la copertura dei settori che risultano ad oggi privi di responsabile o che si renderanno tali per effetto di cessazioni dal servizio già oggi certe nel periodo 2017-2018, primo semestre, in modo da garantire il buon andamento degli uffici -anche affiancando per un breve lasso di tempo i dirigenti in uscita con i nuovi dirigenti- e di soddisfare cogenti esigenze organizzativo-funzionali in un arco temporale breve (Allegato 1);

valutato che, per procedere nel senso di cui sopra, sono state considerate le possibilità di utilizzo della mobilità esterna, delle graduatorie esistenti nonché della indizione di concorsi

pubblici, valorizzando gli effetti dell'analisi organizzativa di cui sopra, delle eventuali nuove configurazioni dei settori e delle connesse competenze professionali richieste;

vista l'evoluzione normativa che, pur prevedendo al comma 2 bis dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità rispetto all'*espletamento di procedure concorsuali*, ha visto venir meno con il D.L. 90/2014 convertito con legge 114/ 2014, la sanzione della nullità degli accordi, atti o clausole contrattuali che eludessero il *principio del previo esperimento della mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale*;

visti i più recenti orientamenti giurisprudenziali che, dopo alcune oscillazioni, osservano come sia la mobilità a doversi ritenere preferenziale, sebbene non inderogabile, poiché consente di realizzare delle economie mediante la redistribuzione delle risorse umane tra amministrazioni diverse, con la possibilità di acquisire personale già formato, oltre a garantire l'immediata operatività delle scelte. Nell'attuale quadro congiunturale di finanza pubblica, inerente la programmazione economica, la mobilità consentirebbe infatti di coniugare e ponderare le scelte dell'Amministrazione con l'osservanza dei vincoli normativi e di finanza pubblica posti dalla normativa primaria e dalla programmazione interna;

preso atto che il ricorso alla mobilità esterna risulta propedeutico rispetto all'indizione di nuovi concorsi pubblici;

ritenuto pertanto, per le ragioni in appresso illustrate, rilevati i fabbisogni di cui sopra e fatte salve diverse valutazioni alla luce dei nuovi orientamenti giurisprudenziali che nel frattempo intervengano, di procedere in una prima fase al reclutamento delle figure professionali dirigenziali per le 17 unità sopra rilevate attraverso l'esclusivo ricorso alla mobilità;

ritenuto, inoltre, al termine e in considerazione degli esiti e degli effetti della mobilità anzidetta, per le figure professionali che eventualmente resteranno vacanti, di definire con un successivo provvedimento le altre modalità di acquisizione della dirigenza, sulla base di scelte organizzative motivate, frutto di analisi organizzativa, delle eventuali configurazioni dei settori, delle competenze e del ruolo che le medesime strutture organizzative dovranno esercitare negli anni futuri e delle connesse competenze professionali da richiedersi ai dirigenti che dovranno dirigerli;

ritenuto, altresì, di definire che per quanto attiene l'individuazione del personale dirigenziale attraverso la procedura di mobilità esterna, la selezione dei candidati verrà effettuata da una Commissione istituita *ad hoc*, composta da un membro interno (il Direttore della Direzione interessata) e da due esperti esterni (un esperto in materia e un esperto in valutazione delle capacità psico-attitudinali), sulla base di criteri definiti antecedentemente con provvedimento da parte della Direzione competente in materia di risorse umane;

ritenuto infine che, modificando parzialmente quanto contenuto nell'accordo dell' 8 settembre 2008 recepito con DGR n 3-9590 del 15.9.08, ai candidati così come sopra individuati venga attribuito l'incarico di responsabile di settore sin da subito, salvo i casi in cui la cessazione del dirigente è prevista nei primi mesi del 2018, ipotesi quest'ultime nelle quali i medesimi candidati saranno in un primo tempo collocati in posizioni di staff ai settori che andranno successivamente a dirigere così da poter essere inizialmente affiancati dal dirigente uscente;

ritenuto, conseguentemente, di approvare la presente rilevazione dei fabbisogni prospettici e definizione del Piano Occupazionale, fatte salve successive integrazioni al medesimo, dando atto che la spesa relativa trova copertura negli appositi stanziamenti di Bilancio;

vista la capacità assunzionale dell'ente, così come maturata nel triennio 2014-2016 ,agli atti d'ufficio, computata valorizzando le cessazioni, anche per gli anni 2014 e 2015, secondo le previsioni dell'art. 3, commi 1 ed in particolare 5 del d.l. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, osservate le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, espressamente richiamate dal comma 5;

informate le Organizzazioni sindacali aziendali;

visto l'art. 31 della l.r.23/08 e gli artt. 6 e 30 del D.Lgs 165/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- Di approvare la rilevazione dei fabbisogni prospettici, che porta all'individuazione di un fabbisogno di personale dirigenziale per il ruolo della Giunta regionale di n. 23 figure dirigenziali;
- di approvare il Piano Occupazionale per il reperimento di n. 17 figure dirigenziali (allegato 1) -delle 23 complessive risultanti dall'analisi dei fabbisogni- per la copertura di altrettanti settori, nell'arco temporale 2017/2018, primo semestre, risultanti dall'analisi dei fabbisogni di cui sopra;
- di procedere, in una prima fase, alla copertura dei 17 settori esclusivamente attraverso l'istituto della mobilità, riservandosi di individuare, con successivo provvedimento integrativo del presente atto deliberativo, le altre modalità di acquisizione della dirigenza, al termine e in considerazione degli esiti e degli effetti dell'anzidetta mobilità, per le figure professionali che eventualmente resteranno vacanti, sulla base di scelte organizzative motivate, frutto di analisi organizzativa, delle eventuali configurazioni dei settori, delle competenze e del ruolo che le medesime strutture organizzative dovranno esercitare negli anni futuri e delle connesse competenze professionali da richiedersi ai dirigenti che dovranno dirigerli;
- di ricorrere, per l'individuazione del personale dirigenziale attraverso la procedura di mobilità esterna, ad una Commissione da istituirsi *ad hoc*, composta da un membro interno (il Direttore della Direzione interessata) e da due esterni (un esperto in materia e un esperto nella valutazione delle capacità psico-attitudinali), sulla base di criteri previamente definiti con provvedimento della Direzione competente in materia di risorse umane;
- di modificare parzialmente quanto contenuto nell'accordo dell'8 settembre 2008 e recepito con DGR n 3-9590 del 15.9.08, stabilendo che ai candidati individuati venga attribuito l'incarico di responsabilità di settore sin da subito, salvo i casi in cui la cessazione del dirigente è prevista nei primi mesi del 2018. In tali casi, i candidati individuati potranno essere collocati in un primo tempo in posizioni di staff ai settori che andranno successivamente a dirigere, al fine di assicurare un congruo affiancamento con il dirigente uscente;
- di demandare alla Direzione competente tutti gli atti conseguenti previa integrazione degli impegni di spesa e verifica della compatibilità della nuova spesa con i vincoli di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 25 luglio 2017.

cr/en

	denominazione strutture	FAMIGLIA PROFESSIONALE
1	Trattamento economico, pensionistico, previdenziale...	esperto area organizzazione, sviluppo e amministrazione risorse umane
2	Tecnico e sicurezza ambienti di lavoro	esperto in materia di sicurezza ambienti lavoro
3	Acquisizione risorse finanziarie	esperto materia fondi/rendicontazione/certificazione
4	Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori	esperto nella gestione amministrativa e nell'organizzazione di servizi con l'utenza
5	Edilizia sociale	esperto programmazione politiche abitative integrate con politiche di welfare e coesione sociale
6	Servizi ambientali	esperto tecnico territorio e ambiente
7	Copianificazione urbanistica 1	esperto pianificazione territoriale
8	Copianificazione urbanistica 2	esperto pianificazione territoriale
9	Protezione civile e sistemi anti incendi boschivi (A.I.B.)	esperto in protezione civile e prevenzione dei rischi
10	Infrastrutture e pronto intervento	esperto programmazione, gestione e sistemazione idrogeologica in materia di OO.PP.
11	Foreste	esperto assetto ambientale forestale
12	Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture	esperto controllo gestione trasporti
13	Tecnico regionale - Alessandria e Asti	esperto gestione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche
14	Tecnico regionale - Novara	esperto gestione tecnico-amministrativa di progetti di opere pubbliche
15	FESR	esperto attuazione POR FERS
16	Sistemi Informativi	esperto sistemi informativi e architetture IT
17	Settore che si renderà vacante a seguito copertura dalla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura	profilo che verrà definito successivamente

Allegato n. 1 alla deliberazione
 n. 30 del 25/7/2017

Il Segretario




